



**REGIONE SICILIANA**  
**PRESIDENZA**

Dipartimento Programmazione  
Area 2 - Coordinamento Monitoraggio  
Programmi Comunitari e Nazionali

Palermo, 10 GIU. 2019  
N° prot 000 7763  
Risposta a prot .....  
Del .....

**OGGETTO: Programmi della Politica Unitaria di Coesione - MONITORAGGIO AL 30 GIUGNO 2019.**

*Allegati: -2-*

**Ai Dirigenti Generali**

**Ai Dirigenti Responsabili delle UMC**

**dei Dipartimenti Regionali:**

- **Acqua e Rifiuti**
- **Agricoltura**
- **Ambiente**
- **Attività Produttive**
- **Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **Beni Culturali e Identità Siciliana**
- **Energia**
- **Famiglia e Politiche Sociali**
- **Finanze e Credito**
- **Infrastrutture, Mobilità e Trasporti**
- **Istruzione e Formazione Professionale**
- **Lavoro**
- **Pesca**
- **Protezione Civile**
- **Sanità - Pianificazione Strategica**
- **Sviluppo rurale e territoriale**
- **Turismo, Sport e Spettacolo**
- **Urbanistica**
- **Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica**  
**Ufficio Coordinamento Sistemi informativi regionali e**  
**Attività informatica della Regione**
- **Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi**  
**cofinanziati dalla Commissione Europea**

**LORO SEDI**

Ministero dello Sviluppo Economico  
DGSCERP – Divisione I  
Viale America, 201  
00100 ROMA

CRIAS – Cassa Regionale per il Credito alle Imprese  
Artigiane Siciliane  
Corso Italia, 104  
95129 CATANIA

Istituto Banca Nuova  
P.tta S.F. Flaccovio, 4  
90141 PALERMO

Al Dirigente dell'Unità di Monitoraggio e Controllo del  
Dipartimento regionale della Programmazione

SEDE

p.c. Al Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Autorità di  
Certificazione

Al Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
Ragioneria Generale della Regione

Aree e Servizi  
Dipartimento regionale Programmazione

Assistenza Tecnica FESR Sicilia

SEDE

Per consentire di disporre del quadro aggiornato dello stato di attuazione degli interventi inseriti nei Programmi e/o finanziati con i Fondi della Politica Unitaria di Coesione coordinati da questa Amministrazione, alimentando altresì i relativi sistemi di monitoraggio nazionali nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite dai soggetti responsabili (MEF-IGRUE e MiSE), è necessario che gli Uffici in indirizzo provvedano **entro il termine perentorio del 10 luglio 2019** ad:

- alimentare il sistema informativo di monitoraggio, in maniera esaustiva, con tutte le informazioni possibili, anche a livello previsionale, concernenti sia le singole operazioni che le relative articolazioni programmatiche (Linee di Intervento, Archivi, Azioni, etc.) di rispettiva competenza
- aggiornare e validare i dati di avanzamento riferiti alla data del 30 giugno 2019 presenti sul sistema.

Immaneabilmente entro la suddetta data del **10 luglio 2019**, dovranno pervenire a questo Dipartimento i report degli avanzamenti e delle procedure di attivazione. I report in questione dovranno riportare i dati per ciascuna articolazione programmatica (Linea di Intervento, Archivio, Azione, etc.) di competenza e dovranno essere prodotti dal Sistema di monitoraggio locale Caronte: si tratta, in particolare, del report “Avanzamenti finanziari” e del report “Procedure di attivazione”. **Per il PO FESR 2014-2020 dovranno essere inviati esclusivamente i due nuovi report di validazione** denominati “Report validazione Dati finanziari” e “Report validazione Procedure di attivazione”, disponibili sulla *dashboard* del sistema Caronte, che dovranno essere elaborati a conclusione delle attività di monitoraggio, stampati e sottoscritti dal Dirigente responsabile della UMC e dal Dirigente Generale responsabile del CdR.

**I report in questione devono essere prodotti e inviati anche nel caso in cui non sia stato registrato nessun avanzamento.**

La nota di riscontro e i relativi report potranno essere trasmessi esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo *dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it* se gli stessi saranno firmati dal RAP e dal RAPM con firma digitale qualificata in dotazione ai funzionari dell'Amministrazione regionale.

In alternativa la nota di trasmissione e i report potranno essere spediti secondo i consueti canali ed anticipati via e-mail all'indirizzo *dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it*. In questo caso, ai fini del rispetto del termine temporale indicato farà fede la data di ricezione della nota da parte di questo Dipartimento e non la data di protocollo della trasmissione.

Si riportano di seguito alcune importanti indicazioni, relative a specifici Programmi e/o tipologie di operazioni, alle quali è necessario attenersi scrupolosamente nello svolgimento delle attività di monitoraggio:

**Progetti del ciclo 2007-2013 riportati nel ciclo di programmazione 2014-2020 (c.d. “Progetti retrospettivi”)**

Facendo seguito a quanto comunicato con la precedente nota n. 3909/DRP del 18.03.2019 relativa al monitoraggio al 31.3.2019, si forniscono le ulteriori indicazioni specifiche per il trattamento di tale categoria di progetti.

Prescindendo dai progetti “a cavallo” di due cicli di Programmazione UE (per i quali esistono riferimenti specifici e sono già state date indicazioni in passato), nell'ambito dell'attuale programmazione è prevista la possibilità di spostare progetti presenti in Programmi del ciclo 2007-2013, non finanziati dai Fondi Strutturali, in Programmi del ciclo 2014-2020 finanziati anche dai Fondi Strutturali.

Il MEF-IGRUE ha diffuso un documento tecnico (che ad ogni buon fine si allega in copia, v. allegato 1) contenente specifiche prescrizioni per il monitoraggio di questa categoria di progetti. Le indicazioni fornite da IGRUE ripropongono le medesime modalità di monitoraggio dei progetti suddivisi in Fasi, ovvero richiedono la netta distinzione dei progetti sui due differenti Programmi. Ciò è da mettere in relazione anche alla circostanza che nel Sistema nazionale di Monitoraggio le basi dati 2007-2013 e 2014-2020 sono differenti e non è quindi possibile una modalità unitaria di monitoraggio di un progetto con le caratteristiche in argomento.

Poiché il SIL Caronte consente la gestione unitaria di un medesimo progetto su due cicli di Programmazione differenti, purché sia assicurata la compresenza delle strutture dati richieste per il ciclo 2007-2013 e per il ciclo 2014-2020, è stata individuata una modalità operativa che consente di mantenere l'unitarietà del progetto nel SIL, rispettando nel contempo le regole definite nella nota tecnica IGRUE sopra richiamata. A tale scopo alcuni contenuti informativi da trasmettere alla BDU verranno gestiti direttamente in fase di estrazione ed invio dati da Caronte, agendo in maniera trasparente per gli utenti del sistema.

Di seguito si illustra più in dettaglio la soluzione individuata distinguendo due diverse fattispecie:

**A. Progetti del ciclo 2007-2013 che vengono riportati integralmente in un Programma del ciclo 2014-2020.**

Per tali progetti la nota IGRUE prevede la disattivazione dai Programmi 2007-2013 e l'inserimento ex novo nel Programma 2014-2020.

Al fine di ottemperare a tali indicazioni, sul SIL Caronte bisognerà porre in essere le attività di seguito descritte:

*1. Azzerare il valore dell'inclusione/rendicontazione sulla precedente programmazione (Utente: RAP/RAPM)*

Operando in questo modo, in Caronte sarà possibile continuare a tenere traccia dell'operazione, anche a livello di reportistica, nel Programma di provenienza.

Si noti che il sistema non consente l'azzeramento dell'inclusione in presenza di impegni e/o pagamenti validati per l'operazione. Qualora si verificasse tale circostanza si dovranno preliminarmente svalidare gli avanzamenti in questione.

*2. Creare la Procedura di attivazione per la nuova programmazione (Utente: RAP/RAPM)*

La tipologia della PRATT creata dovrà essere scelta tra quelle che riportano la dicitura "Completamento Programmi cicli precedenti", in modo da conservare anche a questo livello il riferimento alla precedente associazione programmatica.

*3. Richiedere l'inclusione/rendicontazione a valere sulla nuova programmazione e valorizzare i dati delle sezioni Procedurale ed Indicatori di Output (Utente: RIO)*

Per compiere tale operazione, l'utente dovrà indicare tra l'altro l'articolazione non operativa e operativa di riferimento e la procedura di attivazione (tutti campi obbligatori e filtrati sulla base delle scelte precedenti). Dovrà inoltre selezionare, tra quelle presentate in visualizzazione, una opzione per le diverse classificazioni presenti (Dimensione tematica secondaria, Meccanismi di erogazione territoriale, Risultati attesi, Altre classificazioni) oltre a procedere con l'associazione dei relativi indicatori obbligatori tra quelli proposti e già associati all'articolazione di riferimento scelta.

*4. Accettare l'inclusione/rendicontazione richiesta a valere sulla nuova programmazione (Utente: RAP)*

*5. Associare l'operazione all'apposito Piano Intervento (Utente: RIO)*

Come già specificato nella precedente nota n. 3909/DRP del 18.03.2019, i RIO di tutte le operazioni rientranti in questa categoria dovranno provvedere ad effettuare l'associazione strategica allo specifico Piano Intervento "Progetti Retrospektivi 14-20", il che consentirà di tenere traccia in maniera evidente di tali progetti sul sistema e di estrarre dal sistema stesso l'apposita reportistica.

N.B.: L'inserimento dei progetti nei Programmi 2014-2020 comporta, come detto, la necessità di valorizzare tutte le variabili pertinenti previste dal Protocollo di Colloquio IGRUE 2014-2020, ancorché non presenti nella struttura di variabili monitorate per il ciclo 2007-2013. L'utente RIO dovrà pertanto valorizzare opportunamente i campi delle sezioni Procedurale e Fisica (Indicatori di Realizzazione/Output), per consentire una trasmissione del corredo informativo di monitoraggio coerente con il tracciato definito dal Protocollo Unico di Colloquio.

A tal fine, le date già inserite a sistema a valere sulle fasi procedurali della precedente programmazione resteranno valide anche per gli step analoghi presenti per la nuova programmazione. Quando il progetto viene incluso al Programma 2014/2020 gli ulteriori step procedurali obbligatori (nello specifico trattasi essenzialmente dello step "Stipula contratto") saranno automaticamente integrati nella pista procedurale di operazione e valorizzati di default con le medesime date presenti nello step successivo, dando all'utente la possibilità di modificare il dato preimpostato.

**B. Progetti del ciclo 2007-2013 che vengono riportati in parte in un Programma del ciclo 2014-2020;**

In questo caso le attività da porre in essere sono le seguenti:

1. *Modificare il valore dell'inclusione/rendicontazione sulla precedente programmazione (Utente: RAP/RAPM)*

Il valore dell'inclusione deve fare riferimento alla sola parte di operazione finanziata nel ciclo 2007-2013. Il sistema non consentirà di ridurre il valore dell'inclusione ad un importo inferiore a quello degli impegni e pagamenti già validati per l'operazione. In questa eventualità si dovrà pertanto modificare l'importo della nuova inclusione ovvero svalidare opportunamente gli avanzamenti finanziari in modo da consentire il corretto riallineamento dei dati.

2. *Creare la Procedura di attivazione per la nuova programmazione (Utente: RAP/RAPM)*

La tipologia della PRATT creata dovrà essere scelta tra quelle che riportano la dicitura "Completamento Programmi cicli precedenti", in modo da conservare anche a questo livello il riferimento alla precedente associazione programmatica.

3. *Richiedere l'inclusione/rendicontazione a valere sulla nuova programmazione e valorizzare i dati delle sezioni Procedurale ed Indicatori di Output (Utente: RIO)*

Per compiere tale operazione, l'utente dovrà indicare tra l'altro l'articolazione non operativa e operativa di riferimento e la procedura di attivazione (tutti campi obbligatori e filtrati sulla base delle scelte precedenti). Dovrà inoltre selezionare, tra quelle presentate in visualizzazione, una opzione per le diverse classificazioni presenti (Dimensione tematica secondaria, Meccanismi di erogazione territoriale, Risultati attesi, Altre classificazioni) oltre a procedere con l'associazione dei relativi indicatori obbligatori tra quelli proposti e già associati all'articolazione di riferimento scelta.

In particolare, per le classificazioni "Altre classificazioni", l'utente RIO dovrà procedere ad effettuare anche l'associazione all'opzione "ALTRI\_CAV"

4. *Accettare l'inclusione/rendicontazione richiesta a valere sulla nuova programmazione (Utente: RAP)*

Tra le informazioni che saranno richieste dal Sistema per completare la procedura, l'utente dovrà indicare la quota ammissibile dell'inclusione, che dovrà fare riferimento alla sola parte di operazione a valere sul Programma 2014-2020.

5. *Associare l'operazione all'apposito Piano Intervento (Utente: RIO)*

6. *Associare l'operazione allo specifico Strumento attuativo (Utente: RIO)*

Per compiere tale operazione, l'utente dovrà selezionare dall'apposita lista lo Strumento attuativo corrispondente al Programma di provenienza del progetto.

7. *Integrare il campo "Note" dell'anagrafica progetto (Utente: RIO)*

L'utente RIO dovrà inserire nel campo "Note" della scheda "Anagrafica operativa" la seguente dicitura: "Prima parte di progetto parzialmente riportato nel ciclo 2014-2020".

Per quel che riguarda i progetti che risultano catalogabili nella fattispecie dei "Progetti a cavallo tra i cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020", rimangono valide le indicazioni fornite in passato con le note n. prot. 7883 del 28.4.2017 e n. prot. 11690 del 21.6.2017.

## **Monitoraggio della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne (SNAI)**

Il MEF-IGRUE ha divulgato (v. allegato 2) le regole tecniche per il monitoraggio complessivo della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne (SNAI) attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM-BDU), distinguendo essenzialmente due tipologie di operazioni:

- Progetti finanziati da risorse statali (leggi di stabilità per SNAI)
- Progetti finanziati dai programmi dei fondi SIE e FSC

Sulla scorta di quanto stabilito dall'IGRUE si riportano di seguito le indicazioni per il monitoraggio di tali progetti nell'ambito del SIL Caronte:

### **1. Progetti finanziati da risorse statali (leggi di stabilità per SNAI)**

Per queste operazioni il Sistema Nazionale di Monitoraggio censisce un Programma per ciascuna Regione assegnataria di risorse. Il monitoraggio dei singoli progetti finanziati avviene sulla base dei dati e delle regole previste dal SNM per i Programmi del ciclo 2014-2020.

Per conformarsi a tale modalità verrà creato sul SIL Caronte uno specifico “Programma SNAI”, che sarà articolato opportunamente per rispondere allo schema definito a livello nazionale.

I progetti rientranti nella SNAI e finanziati con risorse statali dovranno pertanto essere associati al suddetto Programma e monitorati con le consuete regole adottate per i Programmi del ciclo 2014-2020. Si precisa altresì che:

- i progetti cofinanziati con le risorse statali per la SNAI dovranno essere monitorati nell'ambito del relativo Programma nella loro interezza, come avviene di norma per tutti i progetti, secondo i principi generali del monitoraggio
- nell'ambito del medesimo Programma andranno monitorati anche eventuali ulteriori progetti che rientrino nella SNAI e che siano finanziati esclusivamente con risorse locali o private o che non siano inclusi in altri Programmi.

Per monitorare correttamente i progetti in questione dovranno inoltre essere effettuate le seguenti specifiche attività:

- *Inclusione in progetto complesso (Utente: RIO).* Nella sezione “Associazioni strategiche/ pianificatorie” l'utente deve associare l'operazione al Progetto Complesso relativo all'Area Progetto/Area Interna a cui il progetto fa riferimento.
- *Associazione allo Strumento Attuativo (Utente: RIO).* Nella sezione “Associazioni strategiche/ pianificatorie” l'utente deve associare l'operazione allo Strumento Attuativo relativo all'Accordo di Programma Quadro a cui il progetto fa riferimento.
- *Indicatore di risultato (Utente: RIO).* Nell'associazione degli indicatori l'utente deve individuare almeno uno degli indicatori di risultato comuni, stabiliti da DPCoe e ACT e selezionabili dall'elenco proposto dal sistema

Non appena il “Programma SNAI” verrà configurato e reso disponibile in Caronte si provvederà a dare apposita comunicazione agli utenti del Sistema.

### **2. Progetti finanziati dai programmi dei fondi SIE (FESR, FSE, FEASR, FEAMP) e FSC**

In questa seconda tipologia rientrano i progetti della SNAI finanziati con il PO FESR Sicilia 2014-2020.

Tali progetti dovranno essere monitorati ordinariamente nell'ambito dei Programmi di riferimento. Oltre a ciò, al fine di ricondurli alla Strategia Nazionale per le Aree Interne, dovranno essere effettuate le seguenti specifiche attività, analoghe a quelle riportate nel punto precedente per i progetti SNAI finanziati da risorse statali :

- *Inclusione in progetto complesso (Utente: RIO).* Nella sezione “Associazioni strategiche/ pianificatorie” l'utente deve associare l'operazione al Progetto Complesso relativo all'Area Progetto/Area Interna a cui il progetto fa riferimento.
- *Associazione allo Strumento Attuativo (Utente: RIO).* Nella sezione “Associazioni strategiche/ pianificatorie” l'utente deve associare l'operazione allo Strumento Attuativo relativo all'Accordo di Programma Quadro a cui il progetto fa riferimento.
- *Indicatore di risultato (Utente: RIO).* Nell'associazione degli indicatori l'utente deve individuare almeno uno degli indicatori di risultato comuni, stabiliti da DPCoe e ACT e selezionabili dall'elenco proposto dal sistema.

### **Monitoraggio del POC (Programma Operativo Complementare)**

Si ricorda (v. nota n. prot. 3909/DRP del 18.3.2019) che nell'ambito del sistema informativo locale Caronte è stato attivato il “Programma POC” - Programma Operativo Complementare del Piano di Azione e Coesione 2014/2020 della Regione Siciliana, che utilizza risorse del cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi operativi per l'attuazione di interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali del periodo 2014-2020,

Anche per i progetti appartenenti al POC è pertanto necessario procedere ad effettuare ai diversi livelli le consuete attività di caricamento, verifica e validazione dei dati anagrafici, finanziari, economici, procedurali e fisici, nel rispetto delle regole e delle tempistiche valide per tutti i Programmi del ciclo 2014-2020 della Politica Unitaria di Coesione.

### **PO FESR 2007-2013: Completamenti**

Si rammentano le indicazioni specifiche fornite al riguardo con la nota n. prot. 2972/DRP del 26.2.2019 e richiamate nella nota n. prot. 3909/DRP del 18.3.2019, ribadendo l'esigenza di allineare i dati presenti in Caronte a quelli contenuti nell'elenco aggiornato a seguito dell'ultima rilevazione periodica effettuata e a quanto rilevabile dai decreti di chiusura degli interventi.

### **Aggiornamento dei dati procedurali e fisici**

Nel corso dell'audit della Commissione Europea sul sistema di gestione e controllo del PO FESR 2014-2020, svoltosi nelle scorse settimane, è stato più volte sollevato il tema dell'aggiornamento dei dati di monitoraggio, con particolare riferimento a quelli riguardanti gli aspetti procedurali e fisici degli interventi. Ciò premesso, si raccomanda di porre particolare attenzione all'aggiornamento completo e tempestivo dei dati in questione, che deve essere accompagnato per quanto possibile dal contestuale caricamento, sull'apposito gestore, della documentazione di supporto atta a confermare i dati procedurali e fisici inseriti.

Si raccomanda altresì di porre particolare attenzione sia nell'assegnare ai documenti caricati nomi che consentano di risalire facilmente ai relativi contenuti, sia nel caricare i file nella corretta sezione del gestore documentale, in modo da semplificare la ricerca e l'identificazione degli atti presenti a sistema.

### Applicazione della L.r. n. 8/2016 e ss.mm.ii.

Come è noto, l'art. 15, c. 9, della Legge in argomento non consente la concessione di finanziamenti a valere sulle risorse FESR e FSE del ciclo di programmazione 2014-2020 ai beneficiari, pubblici o privati, inadempienti agli obblighi di monitoraggio per interventi finanziati con risorse dei programmi FESR, FSE, FSC e PAC dei cicli 2007-2013 e 2014-2020.

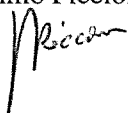
A tale proposito si rammenta che la circolare n. prot. 0023299/DRP del 29.12.2017, esplicativa del suddetto articolo di legge, al paragrafo 7 specifica che il beneficiario pubblico che ha regolarizzato la sua posizione dovrà darne comunicazione ai Dipartimenti/UCO competenti per le operazioni da sanare nonché, qualora non coincidenti, al Dipartimento/UCO responsabile dell'avviso al quale il beneficiario ha candidato il proprio progetto. Quest'ultimo, se ne ricorrono le condizioni, riterrà concluso il procedimento di sanatoria dell'inadempimento agli obblighi di monitoraggio e potrà emanare l'atto di concessione del finanziamento al beneficiario.

La procedura pertanto non prevede che il beneficiario invii una comunicazione al Dipartimento Programmazione. Si invita quindi ad attenersi alle previsioni della circolare n. 00023299, evitando aggravii procedurali e ulteriori incombenze non richieste a carico dei beneficiari.

Si invitano i Centri di Responsabilità in indirizzo ad assicurare la massima diffusione dei contenuti della presente nota presso tutti i soggetti interessati (Beneficiari, UCO, etc.) di rispettiva pertinenza.

Nel ribadire l'esigenza del rispetto perentorio delle scadenze citate in precedenza, confidando nel consueto spirito di collaborazione, si rimane disponibili per eventuali chiarimenti e/o supporto riguardo alle tematiche oggetto della presente nota.

Il Dirigente  
(Massimo Piccione)



Il Dirigente Generale  
(Dario Tornabene)

